



Iniziativa

ILLUMINIAMO LE NOSTRE CITTA' “L’Afasia ti lascia senza parole”

Azione di sensibilizzazione sull’ Afasia

Iniziativa promossa dalla Fondazione Carlo Molo onlus, Torino

www.fondazionecarlo.molo.it,

AITA Livorno

ALICe Genova

L’iniziativa è nata qualche anno fa su ideazione della Fondazione Carlo Molo onlus con l’illuminazione della Mole Antonelliana (simbolo della città di Torino), in occasione della Giornata Nazionale dell’Afasia.

L’illuminazione è stata resa possibile grazie alla Città di Torino e a IREN.

La Mole si tinge di ciclamino (il colore dell’erica simbolo dell’afasia) e vi campeggia la scritta “L’Afasia ti lascia senza parole”

Grazie alla sentita collaborazione di AITA Livorno e di ALICe Genova, l’iniziativa coinvolgendo a oggi (edizione del 2022) 21 città (?).

Un sentito ringraziamento va a tutte le amministrazioni pubbliche coinvolte

Unitevi a noi il prossimo anno

Per informazioni

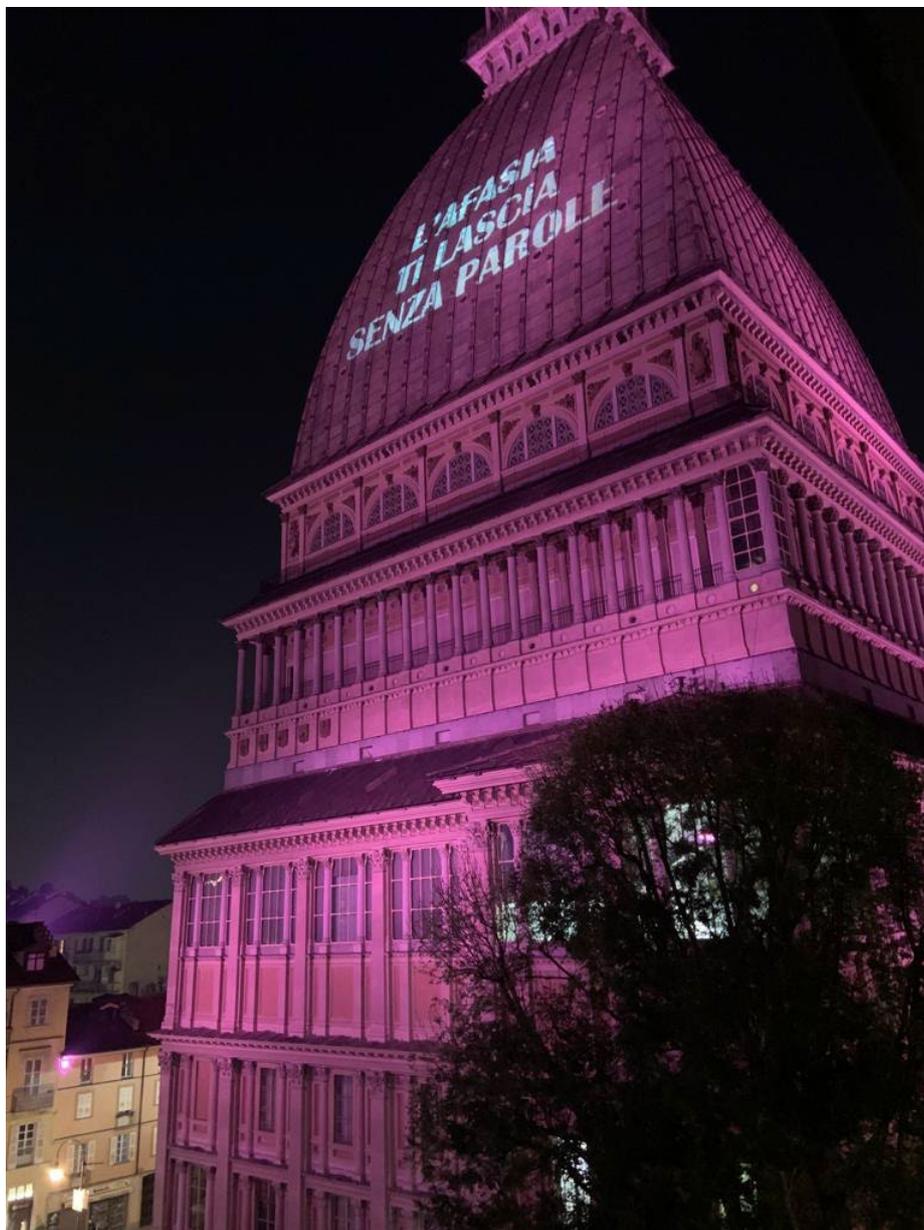
Fondazione Carlo Molo onlus - daniela.trunfio@fastwebnet.it – 339.6116688

AITA Livorno - davide@crovetti.com

XV GIORNATA NAZIONALE AFASIA - Sabato 15 ottobre 2022

“L’afasia ti lascia senza parole”

Torino – Mole Antonelliana



La **Mole Antonelliana** è un edificio monumentale di Torino, situato nel centro storico, simbolo della città e uno dei simboli d'Italia.

Il nome deriva dal fatto che, in passato, fu la costruzione in muratura più alta del mondo, mentre il suo aggettivo deriva dall'architetto che la concepì, Alessandro Antonelli. Tuttavia, nel corso del XX secolo, subì importanti ristrutturazioni con cemento armato e travi di acciaio, per cui essa non può più considerarsi una struttura esclusivamente in muratura.

Con un'altezza di 167,5 metri^{[1][2]}, fu l'edificio in muratura più alto del mondo dal 1889 al 1908. Per anni fu l'edificio più alto di Torino, ma oggi, dopo la costruzione di altre due moderne torri, resta l'edificio più alto del solo profilo centrale urbano della città. Dall'anno 2000 al suo interno ha sede il Museo nazionale del cinema.

XV GIORNATA NAZIONALE AFASIA - Sabato 15 ottobre 2022

“L’afasia ti lascia senza parole”

Livorno – Cisternino di città



La costruzione del **Cisternino di città** è legata al compimento dell'Acquedotto di Colognole (fine 700), iniziato per potenziare le risorse idriche di Livorno e dei suoi sobborghi.

Il progetto fu approvato nel 1837 ed i lavori vennero portati a termine nel 1848.

Il serbatoio è detto appunto Cisternino di città per distinguerlo dalle altre cisterne poste al di fuori del centro abitato.

Intorno al 1840, la demolizione delle fortificazioni e la realizzazione della piazza dei Granduchi (attuale piazza delle Repubblica), imposero la riprogettazione e l'architetto impostò un massiccio basamento sormontato da un leggero portico architravato d'ordine ionico.

Il Cisternino tuttavia non entrò mai in funzione. Successivamente, a seguito dei bombardamenti della seconda guerra mondiale, il piccolo serbatoio di città fu quasi completamente isolato dalle costruzioni circostanti.

Dopo un lungo periodo di chiusura, nel 2017 l'edificio è stato riaperto al pubblico e trasformato in uno spazio pensato per catalizzare la partecipazione della cittadinanza nei diversi ambiti di intervento comunale (cultura, le politiche giovanili ecc.).

XV GIORNATA NAZIONALE AFASIA - Sabato 15 ottobre 2022

“L’afasia ti lascia senza parole”

Livorno – Palazzo Comunale



Iniziato nel 1720 su Piazza d'Armi (attuale Piazza Grande).

Gravemente danneggiato durante il terremoto del 1742, il palazzo fu quasi interamente ricostruito nel 1745, con l'aggiunta di una monumentale doppia rampa di scale.

Nel 1929, diviene sede del podestà. I bombardamenti della seconda guerra mondiale colpirono parte della costruzione, distruggendone un'ala.

La scala esterna fu in parte smantellata e depredata dei suoi marmi. Il palazzo fu così restaurato ed inaugurato nel 1949. Alcuni uffici furono trasferiti nell'attiguo Palazzo dell'Anagrafe.

Alla sommità dell'edificio si innalza una piccola torre campanaria; un tempo la campana suonava per adunare il consiglio della comunità e per le celebrazioni più importanti.

XV GIORNATA NAZIONALE AFASIA - Sabato 15 ottobre 2022

“L’afasia ti lascia senza parole”

Genova – Palazzo Comunale



Piazza De Ferrari è la principale piazza di Genova.

Situata nel pieno centro cittadino, e in particolare presso l'antico sestiere di Portoria, ne rappresenta il fulcro commerciale, finanziario ed economico.

La piazza, fu intitolata a Raffaele De Ferrari, duca di Galliera, uomo politico e banchiere .

Dal 1936 al centro della piazza è collocata la grande fontana in bronzo che assieme alla Lanterna è uno dei principali simboli cittadini.

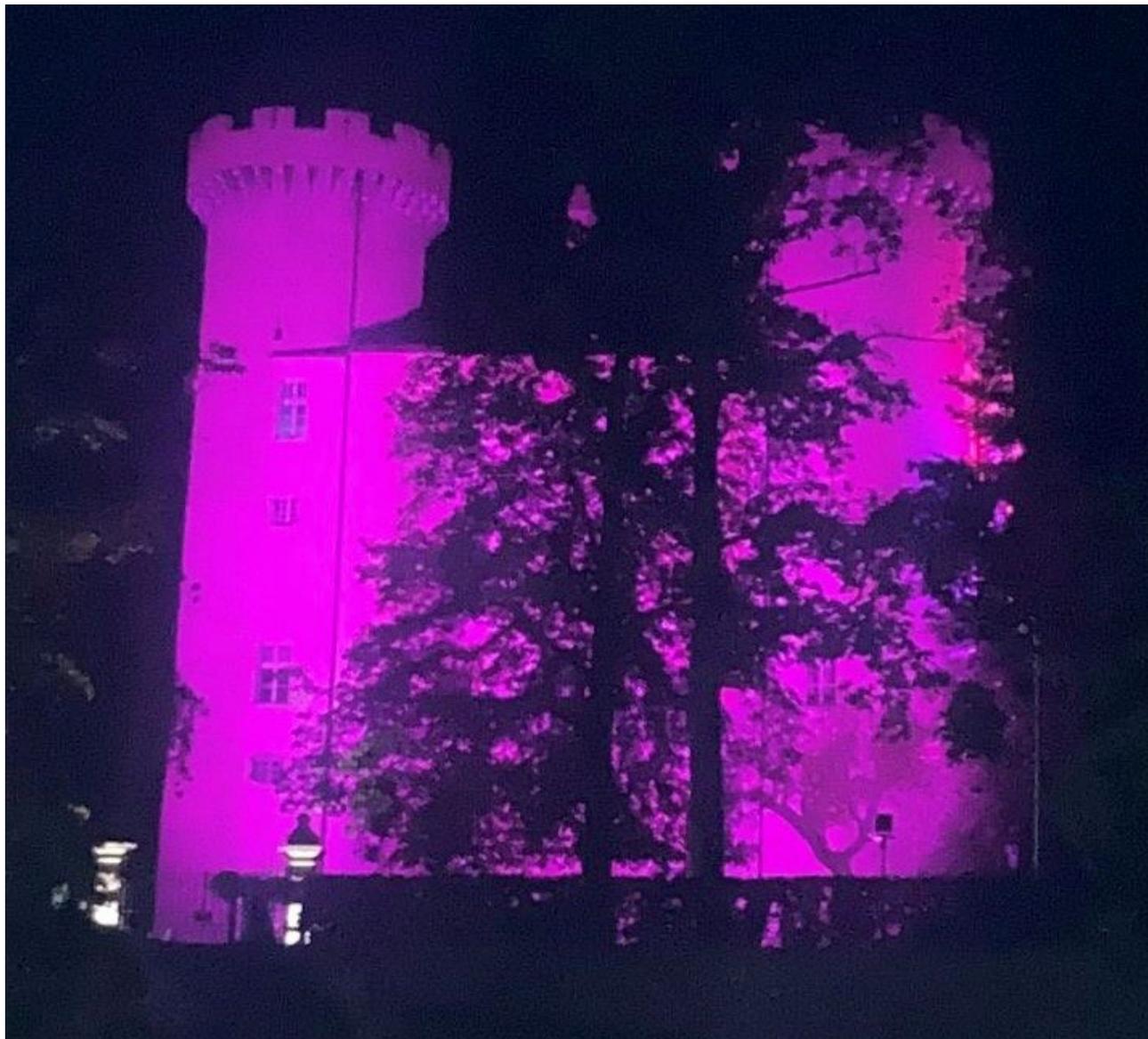
L'aspetto attuale della piazza prende forma nei primi due decenni del Novecento.

Ai quattro grandi palazzi in stile eclettico, sedi di aziende e istituzioni, si contrappone, sul lato opposto, il profilo neoclassico degli edifici realizzati nella prima metà dell'Ottocento: il Teatro Carlo Felice (1827) e il Palazzo dell'Accademia Linguistica (1831).

Infine, sul lato rivolto verso il centro storico, si affacciano il prospetto laterale del Palazzo Ducale e di altri due storici palazzi, risalenti al XVI secolo ma rimaneggiati nell'Ottocento.

XV GIORNATA NAZIONALE AFASIA - Sabato 15 ottobre 2022

**“L’afasia ti lascia senza parole”
Aosta – Castello di Aymavilles**



Il castello di Aymavilles sorge al centro dell’omonimo paese, all’imbocco della Valle di Cogne, su un rilievo morenico.

Il castello, la cui origine risale al XII secolo, nel tempo ha subito massicci rimaneggiamenti, abbandonando progressivamente l’iniziale funzione difensiva per trasformarsi nel XVIII secolo in una raffinata dimora signorile, circondata da un vasto parco.

Le quattro torri cilindriche, caratteristiche dell’edificio, furono aggiunte al preesistente corpo centrale da Aimone di Challant, a metà del Trecento.

Verso il 1730, il barone Giuseppe Felice di Challant ricavò i loggiati tra le torri ed eliminò molti apparati difensivi, dando agli interni un aspetto barocco.

Dopo l’estinzione della famiglia Challant, il castello passò nelle mani di diversi proprietari.

Acquisito nel 1970 dalla Regione Autonoma Valle d’Aosta, il castello è attualmente oggetto di un intervento di restauro e valorizzazione volto a renderlo fruibile al pubblico.

XV GIORNATA NAZIONALE AFASIA - Sabato 15 ottobre 2022

“L’afasia ti lascia senza parole”

Arrone (Terni) - Torre Civica o Torre degli ulivi



Arrone è un comune italiano in provincia di Terni (Umbria). Fa parte del Club I borghi più belli d'Italia.

Sul finire del IX secolo, un nobile romano di nome Arrone, si stabilì nella Valnerina e si impossessò di uno dei promontori rocciosi che vi si ergevano, costruendovi un castello fortificato, inizialmente in legno e poi ricostruito in muratura.

Il castello fu il primo nucleo del paese, che prese il suo nome.

Agli inizi del XIII secolo gli Arroni persero progressivamente terre, autonomia e prestigio in favore del nuovo comune di Spoleto, a cui si assoggettarono nel 1229.

Nel 1315 gli uomini di Arrone riscattarono tutto il territorio comunale dagli antichi signori e nel 1347 si costituirono in comune.

Arrone venne saccheggiato dai Lanzichenecchi nel 1527 e dai Francesi nel 1799.

XV GIORNATA NAZIONALE AFASIA - Sabato 15 ottobre 2022

“L’afasia ti lascia senza parole”

Ascoli Piceno – Palazzo del Podestà



Questo palazzo è uno degli edifici medievali più suggestivi del Piceno. Edificato in stile romanico-gotico nel 1304. Nel 1442 i fermani capitanati dallo Sforza rubano la campana della torre che viene portata via come bottino di guerra. Al primo piano dell'ala di destra del Palazzo del Podestà è ospitato il Teatro Mercatili.

XV GIORNATA NAZIONALE AFASIA - Sabato 15 ottobre 2022

“L’afasia ti lascia senza parole”

Bastia Umbra (Perugia) – Le Mura



Bastia Umbra è un comune della provincia di Perugia, situato nella Valle Umbra, tra Perugia ed Assisi, lungo il fiume Chiascio.

In epoca romana era nota come Insula Romana, poiché aveva l'aspetto di un'isola circondata dalle acque del "Lacus Umber", ampio specchio d'acqua che occupava la Valle Umbra, probabilmente un'area paludosa prosciugata nel VI secolo d.C.

Ebbe grande importanza nei secoli XIV-XV, quando come città-fortezza fu contesa a lungo da Perugia e Assisi.

Alla fine vinse Perugia e Bastia divenne feudo della famiglia Baglioni fino all'estinzione del casato (XVII secolo).

Alla metà del Seicento passò allo Stato Pontificio che la conservò fino all'unità d'Italia.

XV GIORNATA NAZIONALE AFASIA - Sabato 15 ottobre 2022

“L’afasia ti lascia senza parole”

Bologna – Palazzo del Podestà



Il Palazzo del Podestà si affaccia su Piazza Maggiore in pieno centro cittadino. Fu eretto nel 1200 circa, insieme a Piazza Maggiore come edificio per svolgere le funzioni pubbliche e quindi sede del Podestà e dei suoi funzionari.

Il grande Salone del Podestà al piano nobile, un tempo aula di giustizia, venne utilizzato dal 1581 al 1767 come Teatro Pubblico e, in seguito, come campo di gioco del pallone.

Venne affrescato completamente da Adolfo De Carolis agli inizi del XX secolo con "I Fasti della Città di Bologna" in stile michelangiolesco.

La parte inferiore del palazzo è decorata con centinaia di formelle con motivo floreale, tutte diverse tra di loro. Il palazzo del Podestà fu affiancato da Palazzo Re Enzo nel 1245, dopo soli 40 anni, in quanto si rivelò inadeguato ad ospitare la massiccia partecipazione popolare al governo della città. Tra il Palazzo del Podestà e il Palazzo Re Enzo si trova il *Voltone del Podestà*, una volta a crociera sostenuta agli angoli da quattro pilastri sormontati da altrettante statue in terracotta rappresentanti i santi protettori della città, san Petronio, san Procolo, san Domenico e san Francesco. Curiosa la peculiarità dell'acustica del Voltone: infatti se si parla a bassa voce rivolti contro uno dei quattro angoli del Voltone, chi sta in uno degli altri angoli opposti, sempre rivolto verso il muro, può sentire chiaramente quanto sussurrato.

XV GIORNATA NAZIONALE AFASIA - Sabato 15 ottobre 2022

“L’afasia ti lascia senza parole”

Candelo (Biella) - Palazzo Comunale



Candelo (*Candèj* in piemontese, *Canderium* in latino) è un comune italiano della provincia di Biella (Piemonte).

Il centro storico è conosciuto soprattutto per la presenza dell'omonimo ricetto medioevale.

Il suo territorio boschivo denominato *Baraggione* fa parte della Riserva naturale delle Baragge.

XV GIORNATA NAZIONALE AFASIA - Sabato 15 ottobre 2022

“L’afasia ti lascia senza parole”

Condofuri Marina (Reggio Calabria) - Palazzo Comunale



Condofuri (in greco di Calabria) è un comune della città metropolitana di Reggio Calabria. Si trova poco all'interno della costa ionica, non molto lontano dallo Stretto di Messina, dalla Costa dei Gelsomini e alle spalle l'Aspromonte.

Condofuri è di origini magnogreche, come d'altronde molti altri paesi della stessa area.

Il comune è inserito nell'area linguistico-geografica *Grecanica*, caratterizzata cioè, dalla presenza di una lingua parlata e scritta strettamente imparentata con il greco antico.

XV GIORNATA NAZIONALE AFASIA - Sabato 15 ottobre 2022

“L’afasia ti lascia senza parole”

Pisa - Logge di Banchi



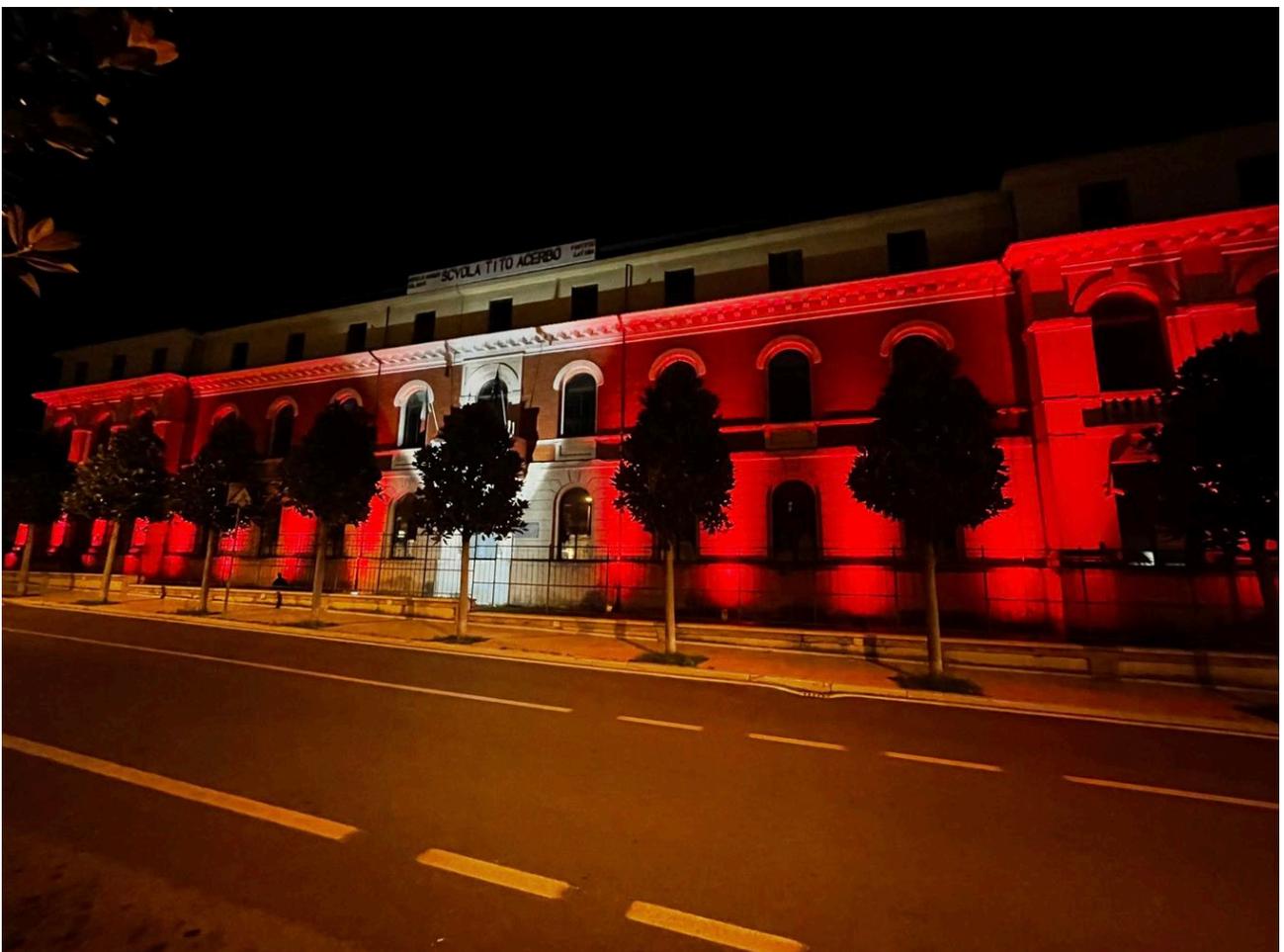
Costruite tra il 1603 e il 1605, per volontà del Granduca di Toscana Ferdinando I de' Medici, le Logge di Banchi furono la sede del mercato della lana e della seta, dei banchi di cambio e infine anche del mercato delle granaglie.

Documenti storici e i risultati dei recenti scavi archeologici condotti nel vicolo che fiancheggia le Logge, confermano che il loggiato fu costruito distruggendo parte del quartiere medievale, residenza di alcune delle famiglie benestanti della Pisa del tempo, caratterizzato da case-torri affiancate le une alle altre e separate da stretti vicoli.

XV GIORNATA NAZIONALE AFASIA - Sabato 15 ottobre 2022

“L’afasia ti lascia senza parole”

Loreto Aprutino (Pescara) – Scuola Tito Acerbo



In provincia di Pescara, Loreto Aprutino è un gioiello abruzzese tutto da scoprire. Premiata con il titolo di Città dell’Olio, la cittadina vanta una storia antica ed un grande spessore culturale.

E’ incastonata tra la costa pescarese e il Gran Sasso e domina dalla sommità di un colle il fiume Tavo e le immense distese di uliveti.

E’ tra i 300 Borghi più belli d’Italia.

Si nota subito il caratteristico aspetto medievale tra porte d’accesso, vicoli, strade pittoresche, case e palazzi signorili che si stringono intorno al Castello, imponente simbolo cittadino dal grande impatto visivo. Leggenda vuole che qui avrebbe alloggiato San Tommaso D’Aquino.

XV GIORNATA NAZIONALE AFASIA - Sabato 15 ottobre 2022

**“L’afasia ti lascia senza parole”
Perugia – Fontana Maggiore**



La Fontana Maggiore, capolavoro della scultura medievale, situata al centro di piazza IV Novembre è il monumento simbolo della città di Perugia.
La fontana (1275 - 1277) fu realizzata per celebrare l'arrivo dell'acqua nell'acropoli della città, grazie al nuovo acquedotto. Veneziano Boninsegna, ingegnere idraulico, realizzò l'impresa utilizzando un condotto forzato a pressione che riuscì a imprimere all'acqua il moto inverso, ovvero l'acqua scorreva in salita anziché in discesa. Il fonditore Rosso Padellaio, collaboratore di Boninsegna, realizzò la parte superiore bronzea della fontana.
A partire dal 1278 furono collocate le numerose formelle marmoree, scolpite dagli scultori più importanti dell'epoca: Nicola Pisano e il figlio Giovanni.
La fontana venne danneggiata dal terremoto del 1348, con conseguente ricostruzione arbitraria. E' stata restaurata nel 1948/49 e poi ancora nel 1995/99.

XV GIORNATA NAZIONALE AFASIA - Sabato 15 ottobre 2022

“L’afasia ti lascia senza parole”

Perugia – Palazzo dei Priori

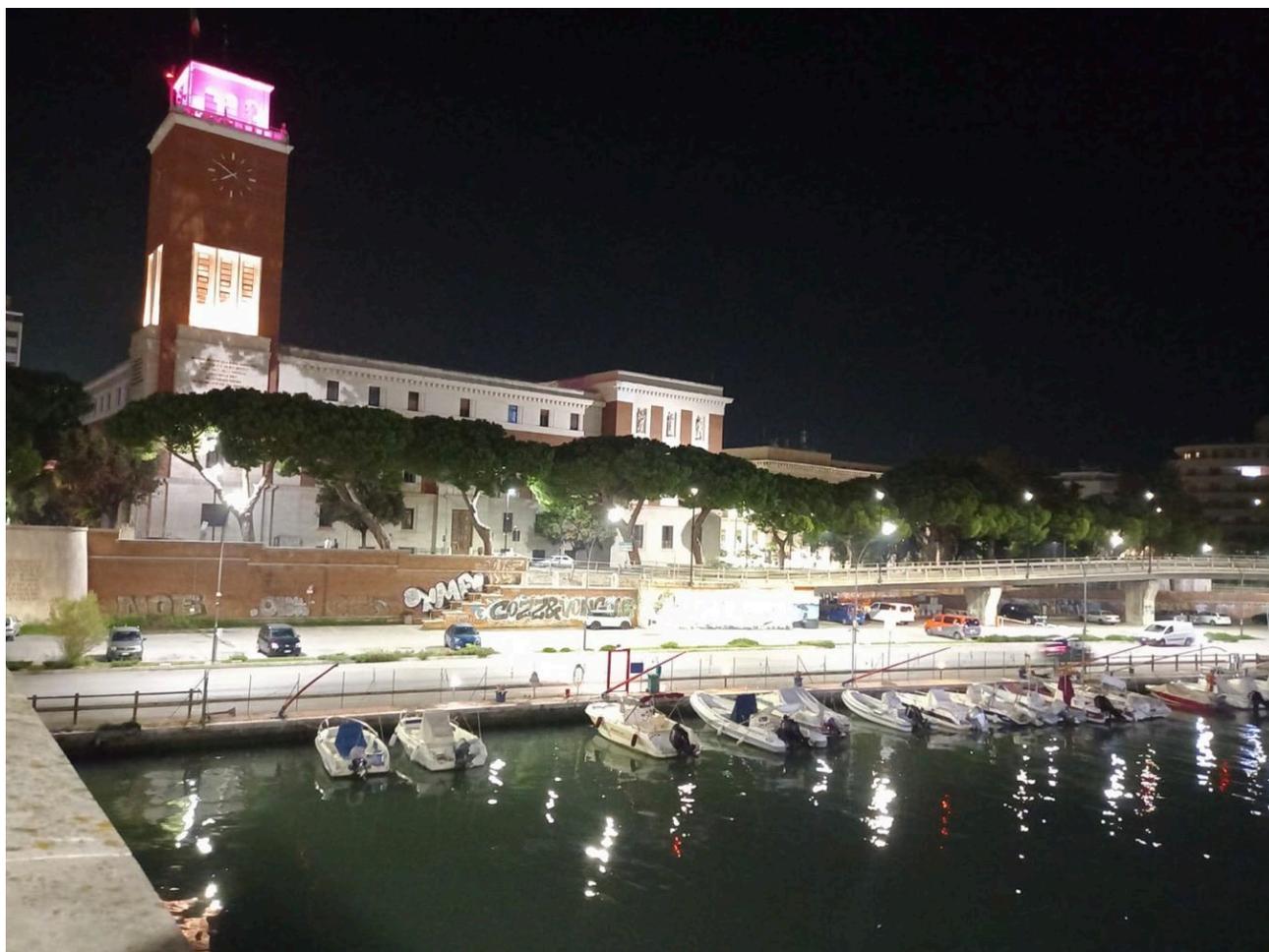


Palazzo dei Priori è uno dei palazzi di epoca Comunale italiana più belli ed eleganti. Venne costruito nel 1293-97, e successive modifiche e cambiamenti vi verranno apportati fino al 1500. L’edificio è lungo circa centoventi metri, largo ventotto e alto trenta. Il materiale utilizzato è il travertino bianco di Assisi e la pietra bianca e rosa di Bettona. Oggi oltre ad essere la sede del Comune di Perugia, ospita la Galleria Nazionale dell’Umbria. Sono inoltre visitabili al suo interno: la Sala dei Notari, la Sala del Consiglio, la Sala del Nobile Collegio del Cambio, la Sala del Nobile Collegio della Mercanzia e la Cappella dei Priori.

XV GIORNATA NAZIONALE AFASIA - Sabato 15 ottobre 2022

“L’afasia ti lascia senza parole”

Pescara – Palazzo di Città Torre dell’Orologio



Il Palazzo di Città è un edificio storico, sede del Consiglio Comunale e degli uffici del Sindaco. Costruito nel 1935, l'edificio rappresenta uno degli esempi più emblematici dell'architettura razionalista di Regime in città.

Assieme alla Torre dell'Orologio, Palazzo di Città è considerato uno dei simboli della cittadinanza pescarese.

La torre campanaria, a base quadrata è sormontata da un orologio replicato, sia nelle dimensioni che nei colori, su ciascuna delle quattro facciate.

XV GIORNATA NAZIONALE AFASIA - Sabato 15 ottobre 2022

“L’afasia ti lascia senza parole”

Senigallia - Porta Lambertina



Porta Lambertina, detta anche *Porta Fano*, è una delle due sopravvissute delle sette porte che permettevano l’accesso alla città dopo l’ampliamento settecentesco.

Sono sopravvissute per la loro monumentalità, perché legate ai due progetti di ampliamento, per i quali non si è badato a spese da parte dello Stato papale.

La Porta datata 1751 è in pietra d’Istria e ricorda papa Lambertini (Benedetto XIV – Cardinale Prospero Lambertini)

XV GIORNATA NAZIONALE AFASIA - Sabato 15 ottobre 2022

“L’afasia ti lascia senza parole”

Firenze – Porta Romana



La Porta Romana (1328 - 1331) fu costruita nell'ambito dei lavori dell'ultima cerchia di mura. Lo stato attuale è quello determinato da un intervento degli anni trenta del Novecento.

Nel 1998, a lavori terminati, fu aperta temporaneamente una parte del tratto di mura da Porta Romana a piazza Tasso, con la possibilità di vedere la grande sala al primo piano con le belle panoramiche sul Giardino di Boboli e su questa parte di Oltrarno.

È la seconda porta per ampiezza dopo porta San Frediano, e come quest'ultima conserva ancora i giganteschi battenti in legno presumibilmente originali, forniti di una fitta chiodatura.

La scultura, opera di Michelangelo Pistoletto, fu posizionata nel 1984 al termine della grande mostra personale dell'artista al Forte di Belvedere.

XV GIORNATA NAZIONALE AFASIA - Sabato 15 ottobre 2022

**“L’afasia ti lascia senza parole”
Jesi (Ancona)– Teatro Pergolesi**



Il Teatro Giovan Battista Pergolesi viene inaugurato nel 1798. A finanziare i lavori di costruzione è il patriziato jesino sottoscrivendo l'acquisto dei futuri palchetti. Nel corso dell'Ottocento fu sottoposto a numerosi interventi: la sistemazione della piazza antistante (1828), i lavori di ampliamento (1834-1837), sino all'installazione dell'orologio monumentale sulla facciata, dono del principe Beauharnais dopo la sua visita a Jesi (1839). Nel 1850 viene realizzato dal pittore jesino Luigi Mancini il sipario storico, in cui è raffigurato l'ingresso di Federico II a Jesi, dove il grande imperatore svevo nasce nel 1194, ma dove in realtà non tornò mai. Nel 1883 il teatro acquisì la denominazione definitiva di "Giovanni Battista Pergolesi", in omaggio al celebre compositore nato a Jesi nel 1710.

XV GIORNATA NAZIONALE AFASIA - Sabato 15 ottobre 2022

“L’afasia ti lascia senza parole”

Volterra – Palazzo dei Priori



L'edificio fu costruito nella più importante piazza cittadina (1208-1257), a ridosso del Duomo, dove si affacciano anche il Palazzo Pretorio, il Palazzo vescovile, Palazzo Inghirami e altre dimore delle più influenti famiglie cittadine.

Il primitivo nome dell'edificio fu *Domus Communis* (Palazzo del Comune) e fu utilizzato dagli Anziani come residenza. La facciata poi, è decorata con targhe di terracotta smaltate che rappresentano stemmi di famiglie fiorentine. Dal XV secolo, Volterra fu governata da Commissari fiorentini essendo entrata nell'orbita della città gliata.

Oggi il Palazzo è sede di parte degli uffici comunali (anagrafe, gabinetto del sindaco, sala del consiglio comunale, ecc), oltre che di mostre temporanee

